## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Descrizione prodotto: Saldature per acciaio inossidabile.

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Professionale: prodotto per la saldatura di dispositivi ortodontici con intervallo di fusione 680°C-705°C.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leone s.p.a.
I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 48/50
e-mail: research@leone.it – http://www.leone.it
Tel. +39 055.30.44.1 – Fax +39 055 374808.

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 055.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.
+39 055 794 7819 Centro Antiveleni (Firenze, Italia).
www.leone.it/emergency (numeri telefonici dell'Unione Europea e internazionali).

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questo prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballo delle sostanze e delle miscele. Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e Sezioni 12 della presente scheda di sicurezza.

| | |
|---|---|
| Cancerogenicità, categoria 2 | H351 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 |
| Sensibilizzante della pelle, categoria 1 | H317 |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Esente da etichettatura, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 – Allegato I - 1.3.4

### 2.3. Altri pericoli

Evitare di inalare i fumi che si sviluppano durante le operazioni di brasatura, utilizzando cappe aspiranti e/o maschere protettive.
I lavoratori devono usare e conservare con cura i mezzi individuali di protezione messi a loro disposizione o comunque forniti dal datore di lavoro e rispettare le disposizioni di sicurezza. I lavoratori, prima dell'inizio delle operazioni di saldatura e brasatura, devono comunque essere a conoscenza delle norme di sicurezza da osservare e sono tenuti a rispettare scrupolosamente tali norme. Il corpo dei lavoratori deve essere protetto con indumenti idonei. Le operazioni di saldatura e brasatura possono presentare il pericolo di sviluppo di ossidi di metallo e fumi di metallo pericolosi (particelle fini delle dimensioni dell'ordine di millimetri).
Evitare il riscaldamento eccessivo del prodotto e/o dei pezzi da brasare. Non mangiare e/o bere sul luogo di lavoro. In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze SVHC. Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione >=0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

| Ingredienti | Identificazione del prodotto | %W/W | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|---|
| Argento (Ag) | EC n. 231-131-3<br>CAS n.7440-22-4 | 49 | / |
| Rame (Cu) | EC n. 231-159-6<br>CAS n.7440-50-8 | 16 | / |
| Zinco (Zn) | EC n. 231-175-3<br>CAS n.7440-66-6 | 23 | / |
| Manganese (Mn) | EC n. 231-105-1<br>CAS n.7439-96-5 | 7,50 | / |
| Nichel (Ni) | EC n. 231-111-4<br>CAS n. 7440-02-0 | 4,50 | Cancerogenicità cat.2, H351<br>STOT RE. 1, H372<br>Sensibilizzazione cutanea 1, H317 |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Non sono noti effetti pericolosi per la salute umana relativamente al prodotto così come è fornito, in forma solida. Si raccomanda comunque il rispetto delle buone norme di igiene e di sicurezza.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|---|---|
| Inalazione | Fumi di saldatura: allontanare il soggetto dalla zona pericolosa e far respirare aria fresca. Se i sintomi persistono consultare un medico. |
| Contatto con la pelle | In caso di contatto con il prodotto caldo: utilizzare i metodi di primo soccorso appropriati. |
| Contatto con gli occhi | Non probabile, data la forma solida del prodotto.<br>Fumi di saldatura: sciacquare gli occhi per qualche minuto con acqua corrente, mantenendo le palpebre bene aperte. |
| Ingestione | Non probabile, visto la forma solida del prodotto. |

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fumi di saldatura: irritazione del naso, della gola, degli occhi, e della mucosa. Inalazione di eccessive quantità di fumi di ossido di zinco e/o fumi di rame e/o zinco può causare febbre da fumi metallici. I sintomi sono simili a quelli dell'influenza e appaiono dopo un periodo di latenza che può arrivare fino a dieci ore. Normalmente i sintomi scompaiono entro le successive 24 ore.

### 4.3. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

Il prodotto non è infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|---|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Mezzi generali: acqua, polvere chimica, CO2, ect. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Nessuno in particolare. |

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua il prodotto per evitarne la decomposizione e lo sviluppo di sostanza potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire acqua contaminata usata per estinzione e il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Equipaggiamento completo di protezione antincendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Il prodotto allo stato solido non presenta particolari pericoli di fuoriuscita accidentale.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.
Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale manualmente.
Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, riferirsi alla Sezione 7.
Per informazioni circa i dispositivi di protezione individuale, riferirsi alle Sezione 8.
Per informazioni circa lo smaltimento, riferirsi alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

La manipolazione del prodotto, così come fornito, allo stato solido, non comporta l'adozione di particolari precauzioni. Si consiglia comunque di manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego.
Durante l'uso (brasatura) evitare di respirare i fumi che si sviluppano, assicurando una adeguata ventilazione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare negli imballi originali, in un luogo asciutto e ben ventilato.

### 7.3 Usi finali particolari

Durante la brasatura, mantenere il luogo di lavoro ben ventilato o utilizzare appropriati metodi di estrazione meccanica dell'aria. Se necessario indossare una maschera respiratoria adatta.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Argento**
CAS: 7440-22-4
ACGIH-TWA = TWA/8h: 0,1 mg/m3.

**Rame**
CAS: 7440-50-8
ACGIH-TWA = TWA/8h: 0,2 mg/m3 Fume, as Cu
VME-TWA = TWA/8h: 1,0 mg/m3

Concentrazione prevista senza effetto per l'ambiente -PNEC
Acqua dolce: 7,8 µg/1.
Acqua marina: 5,2 µg/1.
Sedimenti in acqua dolce: 87 mg/kg.
Sedimenti in acqua marina: 676 mg/kg.
Microorganismi STP: 230 µg/1.
Comparto Terrestre: 65 mg/kg.

Salute- livello derivato di non effetto- DNEL

| | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | |
|---|---|---|---|---|
| Via di esposizione | Sistemico breve | Sistemico lungo | Sistemico breve | Sistemico lungo |
| Orale | | 41 µg/kg bw/d. | | |
| Cutaneo | 273 mg/kg bw/d. | 137 mg/kg bw/d. | 273 mg/kg bw/d. | 137 mg/kg bw/d. |

**Zinco**
CAS: 7440-66-6
MAK-TWA(DE) = TWA/8h: 0,1 mg/m3 Breathable.
MAK-STEL(DE) = STEL/15 min: 0,4 mg/m3.

**Manganese**
CAS: 7439-96-5
TLV-TWA(DK) = TWA/8h: 0,1 mg/m3 Breathable
TLV-STEL(DK) = STEL 15 min: 0,2 mg/m3
VLEP-TWA(FR)= TWA/8h: 1 mg/m3 Breathable
TLV-TWA = TWA/8h: 0,5 mg/m3 Breathable
TLV-STEL = STEL/15 min: 3 mg/m3
NGV/KGV-TWA = TWA/8h: 0,2 mg/m3 Breathable

Concentrazione prevista senza effetto per l'ambiente- PNEC
Acqua dolce: 0,034 mg/1.
Acqua marina: 0,003 mg/1.
Sedimenti in acqua dolce: 3,3 mg/kg/d.
Sedimenti in acqua marina: 0,34 mg/kg/d.
Acqua dolce, rilascio intermittente: 0,028 mg/1.
Microorganismi STP: 100 mg/1.
Comparto Terrestre: 3,4 mg/kg/d.

Salute- livello derivato di non effetto- DNEL

| | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Via di esposizione | Locale lungo | Sistemico lungo | Locale lungo | Locale breve | Sistemico lungo |
| Inalazione | 0,041 mg/m3 | 0,041 mg/m3 | 0,2 mg/m3. | 0,2 mg/m3. | 0,2 mg/m3 |
| Cutaneo | | | | | 0,004 mg/kg bw/d. |

**Nichel**
CAS:7440-02-0
ACGIH-TWA TWA/8h: 1,5 mg/$m^3$ Inhalable
VLEP-TWA(B)= TWA/8h: 0,2 mg/$m^3$ Inhalable
TLV-TWA(BG)= TWA/8h: 0,05 mg/$m^3$
MAK-TWA(CH)= TWA/8h: 0,05 mg/$m^3$ Breathable

VME/VLE-TWA(CH)= TWA/8h: 0,05 mg/m$^3$
TLV-TWA(CZ)= TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
TLV-STEL(CZ)= STEL 15 min: 1 mg/m$^3$
AGW-TWA(D)= TWA/8h: 0,006 mg/m$^3$
AGW-STEL(D)= STEL 15 min: 0,048 mg/m$^3$
TLV-TWA(DK)= TWA/8h: 0,05 mg/m$^3$
VLA-TWA(E)= TWA/8h: 1 mg/m$^3$
TLV-TWA(EST)= TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
VLEP-TWA(FR)= TWA/8h: 1 mg/m$^3$
HTP-TWA(FIN)= TWA/8h: 1 mg/m$^3$
AK-TWA(H)= TWA/8h: 0,1 mg/m$^3$
AK-STEL(H) =STEL 15 min: 0,1 mg/m$^3$
GVI/KGVI-TWA(HR) = TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
OELV-TWA(IRL) = TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
RD-TWA(LT) = TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
RV-TWA(LV) = TWA/8h: 0,05 mg/m$^3$
TLV-TWA(N) = TWA/8h: 0,05 mg/m$^3$
TGG-TWA(NL) = TWA/8h: 0,1 mg/m$^3$
NDS/NDSCh-TWA(PL) = TWA/8h: 0,25 mg/m$^3$
TLV-TWA(RO)= TWA/8h: 0,1 mg/m$^3$
TLV-STEL(RO) =STEL 15 min: 0,5 mg/m$^3$
NGV/KGV-TWA(S)= TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
NPEL-TWA(SK)= TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$
MW-TWA(SLO)= TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$Inhalable
MW-STEL(SLO) =STEL 15 min: 2 mg/m$^3$
WEL-TWA(UK)= TWA/8h: 0,5 mg/m$^3$

Concentrazione prevista senza effetto per l'ambiente- PNEC
Acqua dolce: 0,0071 mg/1.
Acqua marina: 0,0086 mg/1.
Sedimenti in acqua dolce: 109 mg/kg/d.
Sedimenti in acqua marina: 109 mg/kg/d.
Microorganismi STP: 0,33mg/1.
Catena Alimentare:0,12 mg/kg.
Comparto Terrestre: 29,9 mg/kg/d.

Salute- livello derivato di non effetto- DNEL

| | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Via di esposizione | Locale lungo | Sistemico lungo | Locale lungo | Locale breve | Sistemico lungo |
| Inalazione | 0,06 mg/m3. | 0,06 mg/m3. | 0,05 mg/m3. | 11,9 mg/m3. | 0,05 mg/m3. |
| Cutaneo | 0,035 mg/cm2. | | 0,035 mg/cm2 | | |
| Orale | | 0,011 mg/kg bw/d. | | | |

### 8.2. Controlli dell'esposizione
#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

| | |
|---|---|
| Protezioni occhi/viso | Si consiglia di indossare occhiali di sicurezza sigillati con protezioni laterali (rif EN 166). |
| Protezione delle mani | Si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro. |
| Protezione respiratoria | Assicurare un luogo di lavoro ben ventilato mediante sistemi di estrazione meccanica dell'aria e/o di scarico dell'aria viziata. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere la concentrazione del prodotto al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un respiratore adatto. |
| Protezione della pelle | Si consiglia di indossare calzature di sicurezza impermeabili e abiti da lavoro professionali, a maniche lunghe e impermeabili (rif. EN 344). |
| Misure generali di igiene | Nessuna informazione disponibile. |

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | Solido |
| Colore | Giallognolo |

| | |
|---|---|
| Odore | Inodore. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non applicabile |
| Punto di fusione/punto di congelamento | >680°C |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione | Non applicabile |
| e intervallo di ebollizione | Non applicabile |
| Infiammabilità | Non applicabile |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non applicabile |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile |
| Temperatura di accensione | Non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| pH | Non applicabile |
| Viscosità cinematica | Non applicabile |
| Solubilità in acqua | Non applicabile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | |
| (valore logaritmico) | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità e/o densità relativa | Non applicabile |
| Densità di vapore relativa | Non applicabile |
| Caratteristiche delle particelle | |

### 9.2. Altre informazioni
Non ci sono informazioni supplementari.

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
| | |
|---|---|
| Proprietà esplosive | Non applicabile |
| Proprietà ossidanti | Non applicabile |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività
### 10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
### 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.
### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
### 10.4. Condizioni da evitare
Nessuna in particolare.
### 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna informazione disponibile.
### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ad alte temperature può sviluppare fumi pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò le concentrazioni per le singole sostanze pericolose riportate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.
Effetti acuti: l'esposizione ai fumi è dannosa per la salute dell'operatore, provocando rapido avvelenamento per l'esposizione agli ossidi di metalli; può essere nocivo per assorbimento cutaneo e per ingestione.
Per inalazione del prodotto l'avvelenamento può manifestarsi, a seconda dei casi, con sintomi diversi, che possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficolta respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito.
Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare: infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare, aumento o riduzione della frequenza cardiaca, salivazione eccessiva o espettorato di sangue, perdita di coscienza, disturbi comportamentali (depressione o euforia).
I fumi del processo di saldatura possono provocare irritazione degli occhi e della cute.
### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Nessuna informazione disponibile.
Informazioni sulle probabili vie di esposizione
Il prodotto è fornito allo stato solido ed è destinato all'utilizzo come materiale di apporto per brasatura: la più probabile via di esposizione è quella inalatoria durante l'utilizzo del prodotto (fusione della lega brasante).
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine
Consultare la sezione 4.2.

Effetti interattivi
Nessuna informazione disponibile.
Tossicità acuta

| Sostanza | CAS | Metodo | Valore | Unità di misura/ Note |
|---|---|---|---|---|
| Ag-Cu-Zn-Mn-Ni | | LD50- orale<br>LC50- inalazione<br>LD50-dermico | Non classificato<br>Non classificato<br>Non classificato | |
| Argento | 7440-22-4 | LD50-orale<br>LC50-inalazione<br>LD50-dermico | >2000 | Mg/kg - Rat |
| Rame | 7440-50-8 | LD50- orale<br>LC50- inalazione<br>LD50-dermico | >2000 | Mg/kg - Rat |
| Zinco | 7440-66-6 | LD50- orale<br>LC50- inalazione<br>LD50-dermico | | |
| Manganese | 7439-96-5 | LD50- orale<br>LC50- inalazione<br>LD50-dermico | >2000<br>>5,14 | Mg/kg – Rat<br>Mg/1/4h |
| Nichel | 7440-02-0 | LD50- orale<br>LC50- inalazione<br>LD50-dermico | >9000 | Mg/kg - Rat |

Corrosione cutanea / irritazione cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Gravi danni oculari / irritazione oculare
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione per la pelle
Mutagenicità sulle cellule germinali
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Cancerogenicità
Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – Esposizione singola
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – Esposizione ripetuta
Provoca danni agli organi.
Pericolo in caso di aspirazione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze presenti nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in corso di valutazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

| SOSTANZA | CAS | METODO | VALORE | UNITA' DI MISURA | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| Argento | 7440-22-4 | LC10-Pesci<br>LC50-Pesci<br>EC10-Crostacei<br>EC50-Crostacei<br>EC10-Alghe/Piante Acquatiche<br>EC50-Alghe/Piante Acquatiche<br>NOEC-Pesci<br>NOEC-Crostacei<br>NOEC-Alghe/Piante Acquatiche | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rame | 7440-50-8 | LC10-Pesci<br>LC50-Pesci<br>EC10-Crostacei<br>EC50-Crostacei<br>EC10-Alghe/Piante Acquatiche<br>EC50-Alghe/Piante Acquatiche<br>NOEC-Pesci<br>NOEC-Crostacei<br>NOEC-Alghe/Piante Acquatiche | 193 | µg/1 | Pimephales promelas |
| Zinco | | LC10-Pesci<br>LC50-Pesci<br>EC10-Crostacei<br>EC50-Crostacei<br>EC10-Alghe/Piante Acquatiche<br>EC50-Alghe/Piante Acquatiche<br>NOEC-Pesci<br>NOEC-Crostacei<br>NOEC-Alghe/Piante Acquatiche | 7,1<br><br>2,8<br><br>0,015 | Mg/1/96h<br><br>Mg/1/48h<br><br>Mg/1/72h | Nothobranchius guentheri<br><br>Daphina magna<br><br>Pseudokirchneriella subcapitata |
| Manganese | | LC10-Pesci<br>LC50-Pesci<br>EC10-Crostacei<br>EC50-Crostacei<br>EC10-Alghe/Piante Acquatiche<br>EC50-Alghe/Piante Acquatiche<br>NOEC-Pesci<br>NOEC-Crostacei<br>NOEC-Alghe/Piante Acquatiche | >3,6<br><br>>1,6<br>4,5 | Mg/1/96h<br><br>Mg/1/48h<br>Mg/1/72h | Oncorhynchus mykiss<br><br>Daphina magna<br>Desmodesmus subspicatus |
| Nichel | | LC10-Pesci<br>LC50-Pesci<br>EC10-Crostacei<br>EC50-Crostacei<br>EC10-Alghe/Piante Acquatiche<br>EC50-Alghe/Piante Acquatiche<br>NOEC-Pesci<br>NOEC-Crostacei<br>NOEC-Alghe/Piante Acquatiche | | | |

### 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuna informazione disponibile.
### 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili.
### 12.4. Mobilità nel suolo
Non disponibile.
### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base alle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali superiori al 0,1 %.
### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.
### 12.7 Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
In Italia, smaltire in accordo al Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", applicazione delle Direttive europee sulla protezione ambientale, e successive modifiche e integrazioni incluse quelle del Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153.
### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare se possibile.
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Imballaggi contaminati.
Informazione non rilevante.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID
Non applicabile.
### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile.
### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile.
### 14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile.
### 14.5. Pericoli per l'ambiente
Non applicabile.
### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.
### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballo di sostanze e miscele) e successive modificazioni, che modifica ed abroga la Direttiva 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.
Direttiva 2009/161/EU (terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE e che modifica la direttiva 2000/39/CE).
Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti di performance e di sicurezza di cui all'allegato I della regolamentazione europea sui dispositivi medici.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006
Punti 75 27 Nichel
### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16: Altre informazioni
Questa scheda di dati di sicurezza è stata redatta secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.
La scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con le disposizioni europee pertinenti, sulla base delle informazioni ricevute dal fornitore della miscela.
Il prodotto è destinato solo per uso ortodontico e odontoiatrico. L'uso del prodotto deve essere limitato a professionisti qualificati e legalmente abilitati. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di qualità.
La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme, e delle disposizioni applicabili localmente.
La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La precedente scheda di sicurezza n. R10-10 del 16/10/2023 è da considerarsi superata. Rispetto alla revisione precedente, non sono stati effettuati cambiamenti significativi ma solo adeguamenti alle disposizioni europee, che regolano la compilazione di schede di sicurezza.
Alcuni sottoparagrafi di alcune sezioni sono omessi poiché, come consentito dall'Allegato II, Parte B, del Regolamento (UE) 2020/878, non sono applicabili.
Questa scheda di sicurezza è soggetta a revisione. Visitare il sito web www.leone.it per una versione aggiornata della presente scheda.

**Frasi H**
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3 della scheda:
H351: Sospettato di provocare il cancro.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Legenda**
ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali governativi.
CAS N.: identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica, assegnata dal Chemical Abstract Service.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008.
Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS).
EN 166: Protezione personale degli occhi – Specifiche.
EN 344: Calzature di sicurezza, calzature di protezione e calzature da lavoro per uso professionale - Requisiti supplementari e metodi di prova.
LC50: concentrazione letale 50: concentrazione letale per il 50% degli organismi di una data popolazione per un certo tempo di esposizione.
LD50: Dose letale 50: una sostanza, somministrata in una volta sola, in grado di uccidere il 50% di una popolazione campione di cavie.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
STEL: Limite di esposizione a breve termine.
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio –esposizione ripetuta, categoria di pericolo 1.
TLV: valore limite di soglia.
TWA: Concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore per una giornata lavorativa di 8 ore.
vPvB: molo Persistente e molto bioaccumulabile.
SVHC: Sostanze suscettibili di avere effetti gravi sulla salute umana e sull'ambiente.
EN 344: Calzature di sicurezza, calzature di protezione e calzature da lavoro per uso professionale - Requisiti supplementari e metodi di prova.
EC10: Concentrazione di effetto per il 10% del campione.
EC50: concentrazione efficace 50 %. Corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato.
LC10: Concentrazione letale per il 10% del campione.
IMO: Organizzazione marittima internazionale.
VLEP: Valore limite di esposizione professionale a sostanze chimiche in Francia.
OELV: valore limite di esposizione professionale
MAK: Concentrazione massima sul posto di lavoro.
WEL: Valore Limite di Esposizione Professionale.
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
NOEC: Concentrazione senza effetti (avversi) osservati.
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006.
NGV/KGV: Valori limite di esposizione
VME/VLE: Valore medio di esposizione / Valore limite di esposizione
AGW: Valore limite sul posto di lavoro
HTP: Valori limite per sostanze pericolose conosciute
AK: Concentrazione media ammessa
RD: Valore limite sul lavoro
RV: Valore di riferimento
TGG: Media ponderata nel tempo
NDS/NDSCh: Massima concentrazione ammessa (e di breve durata)
NPEL: Limiti massimi di esposizione professionale
MW: Valore limite
IATA: Associazione Internazionale dei trasporti aerei.
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia.
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
GVI/ KGVI: Valori limite di esposizione.